di Nicola Candelli



Nell'estrarre l'apparecchio dal suo imballo, visto il peso inusuale per uno streamer, mi è sorto un dubbio: per caso si sono sbagliati e mi hanno inviato il Quad Platina integrato? Eh sì, è proprio lui! È solo che Quad per il Platina Stream ha utilizzato lo stesso involucro del Platina Integrated, l'amplificatore, con tanto di dissipatori laterali, assolutamente necessari per l'amplificatore, forse un po' meno per lo streamer... Comunque, una bellissima macchina, specialmente se in unione al Platina Integrato e alla meccanica CD, assolutamente identici nella forma e dimensioni, a formare un trittico di altissimo livello sonico ed estetico. Se l'esterno non presenta sorprese, partiamo allora dall'interno: lo Stream utilizza un ottimo Dac ESS Sabre 9038 di fascia alta che supporta tutti i principali metodi di codifica associato a un processore Quad-core Arm Cortex-A53 a 64 bit. Offre, inoltre, un volume fisso e variabile che consente all'occorrenza l'utilizzo come preamplificatore. Frontalmente un piccolo ma sufficiente ampio display a colori da 4,3 pollici non touchscreen che mostra sia la copertina che le informazioni sul brano, oltre al menu e controlli vari. Il Platina è comunque dotato di un'app proprietaria sia per iOS che Android per i servizi di streaming, anche se è possibile evitare l'utilizzo di questa applicazione visto che Tidal, Spotify e Qobuz, supportati dalla funzione Connect, consentono la connessione nativa al Platina e, infine, il Quad Platina Stream è compatibile con Roon e supporta AirPlay 2. Passando all'ascolto, utilizzando sia Tidal che Qobuz, ho avuto subito la sensazione di trovarmi di fronte a un componente di punta. La *Toccata e fuga* (Deutsche Grammophon) interpretata da Simon Preston, per quanto un file flac non alla massima risoluzione, ha offerto un ascolto di rara bellezza e precisione, dettagli elevati ben indivi-

STREAMING PLAYER

SUL CAMPO

Quad Platina Stream

Prezzo: € 3.500,00
Dimensioni: 44,50 x 13,40 x 34,80 cm (lxaxp)
Peso: 11,80 Kg
Distributore: High Fidelity Italia - *www.h-fidelity.com*

Tipo: stereo **Tecnologia:** a stato solido **Risp. in freq. (Hz):** 20 - 20.000 **THD (%):** <0.001 **S/N (dB):** 116 **Ingressi digitali:** USB Standard), Ethernet **Uscite digitali:** Ottica), Coassiale **Convertitore D/A:** ES9038Pro **Sistema di conversione D/A:** 32 bit - 768 kHz/DSD 512 **Note: c**ompatibile con Qobuz Connect, Tidal Connect, Spotify Connect, Airplay 2 e UPnP. Roon Ready



duabili, ottima microdinamica e un riverbero ben presente con bassi possenti ma ben controllati; davvero un risultato degno di nota che mi fa pensare che lo streamer possa avere i numeri per attestarsi ai massimi livelli. Continuando gli ascolti, mi convinco sempre di più della grande qualità sonica che questa macchina riesce a offrire: il suono per nulla leggero ha un suo peso, un suo spessore, difficile pensare che stia riproducendo un segnale via rete perché spesso questa è la sensazione che molti attribuiscono a questo tipo di trasmissione e cioè scarso peso e alcune brillantezze di troppo. Insomma, streamer e convertitore interpretano al meglio il segnale loro affidato, rendendo piacevole l'ascolto anche dopo molte ore, in virtù di un suono vigoroso e una sezione alta ben controllata e definita. Utilizzando la presa USB-B per lo streaming attraverso un PC, ho avuto conferma dell'ottima prestazione del convertitore confrontato con il mio riferimento. Ho ascoltato diversi file ad alta risoluzione e, in special modo, alcuni file DSD con risultati davvero molto interessanti. L'*Adagio* di Albinoni, interpretato da Kary Karr, manifesta una musicalità di alto livello, il basso è profondo ma ben controllato con un livello di rumore di fondo molto basso che mette ben in evidenza lo sfondo scuro. E ancora: quando l'organo eroga il massimo del segnale, la distorsione rimane bassa senza che si avverta la benché la minima fatica di ascolto. Interessante un altro file DSD di Patricia Barber, *Regular Pleasures*, dall'album *Verse*: utilizzando le uscite bilanciate, ho apprezzato un'ottima separazione dei canali, con la Barber perfettamente centrata in un palcoscenico sonoro ben focalizzato, una corretta interpretazione con un basso ben evidente ma mai allungato e una tromba dai transienti nitidi e ben controllati: insomma, un piacere a tutto tondo. Verrebbe da dire che da questa macchina non si possa pretendere altro... o forse sì? Avrei voluto ascoltare la mia meccanica CD servendomi delle ottime prestazioni di cui è capace questo convertitore ma purtroppo l'ingresso S/PDIF e ottico sono assenti e quindi questa facility vien meno. Una scelta progettuale (meno componenti aggiuntivi e problemi) studiata all'interno delle sinergie di un sistema come quello Platina che definiremmo studiato "integrato" (il trittico composto dallo Streamer, la meccanica CD e l'Integrato che invece di ingressi ottici e coassiali ne possiede due). L'apparecchio, anche con questa piccola pecca, se preso a sé stante, presenta un valore che rimane elevato. Si tratta di un ottimo streamer che, in accoppiata a un performante convertitore, riesce a trattare al meglio qualsiasi segnale presente in rete, sia proveniente dall'esterno sia dal materiale presente nel mio caso dal Synology. Aggiungo che tale soddisfazione si ottiene anche con i risultati raggiunti dallo streamer via computer (USB-B) e, nel complesso, tutto fa riflettere per poi far pendere la bilancia verso un suo eventuale acquisto.

Posteriormente gli ingressi Ethernet gigabit, Wi-Fi e USB-B per PC per lo streaming da un computer, porta USB Type-A per il collegamento di memorie di archiviazione (Hard Disk, SSD e Pen Drive). Mancano l'ingresso coassiale e quello ottico, mentre le uscite analogiche prevedono connettori sia RCA e XLR.

